

## Disney. *Raya e l'ultimo drago*, una principessa fuori dagli schemi

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Continua la serie di film che non vedranno mai i cinema ma che escono direttamente sulle **piattaforme on line e per l'home video**: stavolta tocca a *Raya e l'ultimo drago*, della **Disney**, ormai rassegnata o contenta di distribuire così i suoi film.

*Raya e l'ultimo drago* è **il primo film ad essere stato realizzato da casa dai suoi artisti**, unendo un team di creativi per lo più dal **Sud Est asiatico**, per raccontare una **fiaba fantasy ecologista** ispirata proprio a quel mondo, **tra Thailandia, Vietnam, Cambogia, Birmania, Indonesia, Filippine e Laos**.

**Nel regno di Kumandra gli esseri umani vivevano in armonia con i draghi**, finché un giorno non arrivano i **terribili spiriti Druun**, capaci di trasformare gli esseri viventi in pietra. I draghi si sacrificano per salvare i loro compagni, tutti tranne uno, **Sisu, che forgia una gemma con cui si annientano i Druun**. Purtroppo la gemma si spezza e così l'unione dei regni umani, che iniziano a contendersi il potere, chiamandosi ognuno con una parte del drago e tenendo ognuno un pezzo della pietra magica.

Cinquecento anni dopo, i Druun sono ricomparsi e **Raya, principessa di Cuore, vede suo padre trasformarsi in pietra**: diventata adulta, va in cerca di un modo per riunire i pezzi della gemma, incontrando vari amici, anche imprevedibili, e scoprendo che **Sisu è ancora vivo**. Raya è una nuova principessa Disney, che non cerca nemmeno lei il Principe azzurro, come Vaiana, Elsa e Merida, ma cerca di rimettere insieme un mondo e riportare alla vita le persone amate, con come compagni una piccola ladra con le sue scimmiette, un ex guerriero rimasto solo dopo che il suo popolo è stato pietrificato e un ragazzino che fa il traghettatore.

Una vicenda per molti insolita, una **quest fantasy** tra mondi esotici molto interessanti, diversi dalle solite ambientazioni cinesi e giapponesi, e testimoni di altre culture, meno note ma non meno interessanti, dove i draghi sono di nuovo animali di grande saggezza.

**Gli appassionati di animazione orientale non potranno non vedere dei riferimenti a Miyazaki e alle sue eroine**, Raya è più vicina a Nausicaa che non ad Elsa e Vaiana, nella sua ricerca di un mondo davvero migliore. E Susu e gli altri draghi sembrano usciti dalla penna del maestro, con una somiglianza spiccata con il Drago dell'Acqua de *La città incantata*, oltre ad avere affidate le scene più belle, tra cui una che fa esultare.

*Raya e l'ultimo drago* è un film di puro incanto per tutta la famiglia, che piacerà anche a chi è più grande e ama la cultura orientale, un inno al voler ricomporre il proprio mondo con un **nuovo inizio**, mai così prezioso come in questo momento.

**Publicato in:** GN20 Anno XIII 23 marzo 2021

//

## Disney. Raya e l'ultimo drago, una principessa fuori dagli schemi

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

SchedaAutore: Elena Romanello

Anno: 2021

Articoli correlati: [Mulan, l'eroina nazionale cinese](#) [2]

[Onward, fiaba animata sulla famiglia](#) [3]

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/disney-raya-lultimo-drago-principessa-fuori-dagli-schemi>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/raya>

[2] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/mulan-eroina-nazionale-cinese>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/onward-fiaba-animata-sulla-famiglia>